

PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE
(FIPRESCI) 2011

Bruno Pesery

presenta

una coproduzione italo-francese

Cattleya

Maison de Cinéma Soudaine Compagnie France 3 Cinéma

prodotto con

Rai Cinema

una coproduzione franco-algerina

con

Laith Media

e la partecipazione di

Canal + Ciné + France Télévisions

Ministère Algérien de la Culture

il .
**primo
uomo**

un film di

GIANNI AMELIO

dal romanzo incompiuto di

Albert Camus



uscita: 20 aprile 2012

scritto e diretto da	GIANNI AMELIO dal romanzo incompiuto di ALBERT CAMUS edito in Italia da Bompiani
musica composta, orchestrata e diretta da	FRANCO PIERSANTI
direttore della fotografia	YVES CAPE (AFC)
scenografo	ARNAUD DE MOLÉRON (ADC)
costumista	PATRICIA COLIN
montatore	CARLO SIMEONI
tecnico del suono	FRANÇOIS WALEDISCH
montaggio del suono	ELISABETH PAQUOTTE
missaggio	STÉPHANE THIÉBAUT
aiuti regista	JEAN-LUC ROZE CHARLES SÉNARD
casting	NICOLAS LUBLIN
direttore di produzione	LAURENCE LAFITEAU
organizzatori generali	BENOÎT PILOT CRISTOBAL MATHERON
coprodotto da	YACINE LALOUI
prodotto da	RICCARDO TOZZI GIOVANNI STABILINI MARCO CHIMENZ
prodotto da	BRUNO PESERY PHILIPPE CARCASSONNE
una coproduzione italo-francese	CATTLEYA MAISON DE CINÉMA SOUDAIN COMPAGNIE FRANCE 3 CINÉMA
prodotto con	RAI CINEMA
una coproduzione franco-algerina con	LAITH MEDIA
e la partecipazione di	CANAL + CINÉ + FRANCE TÉLÉVISIONS
in associazione con	MINISTÈRE ALGÉRIEN DE LA CULTURE
con il sostegno di	COFINOVA 6 COFINOVA 7 CINÉMAGE 4 EUROIMAGES PROCIREP ANGOA-AGICOA AGENCE ALGÉRIENNE POUR LE RAYONNEMENT CULTUREL
distribuzione italiana	01 DISTRIBUTION
distribuzione internazionale	STUDIO CANAL

nazionalità franco-italo-algerina
anno di produzione 2011
durata film 98'

questo film è stato girato in ALGERIA, ad ALGERI, MOSTAGANEM,
ORAN e nelle rispettive regioni

JACQUES GAMBLIN

MAYA SANSA

CATHERINE SOLA

DENIS PODALYDÈS
della “Comédie Française”

ULLA BAUGUÉ
nella parte della nonna

NICOLAS GIRAUD

e per la prima volta
NINO JOUGLET
nella parte di Jacques bambino

ABDELKARIM BENHABOUCCHA
nella parte di Hamoud

HACHEMI ABDELMALEK
nella parte di Aziz

DJAMEL SAÏD
nella parte di Hamoud bambino

con la partecipazione di
JEAN-PAUL BONNAIRE
e
JEAN-FRANÇOIS STÉVENIN

MICHEL CRÉMADES	Il guardiano del cimitero
JACQUES GAMBLIN	Jacques Cormery
MICHAEL BATRET	Lo studente alla guida
JEAN- BENOÎT SOUILH	L'altro studente
NICOLAS LUBLIN	Il giornalista
FLORENT CHESNE	Lo studente al balcone
FRANCK MARCADAL	Il conferenziere
ALEXANDRE MICHEL	Gli studenti universitari
BENOÎT BERTRAN DE BALANDA	
CATHERINE SOLA	Catherine Cormery (1957)
NINO JOUGLET	Jacques Cormery bambino
ULLA BAUGUÉ	La nonna
MAYA SANSA	Catherine Cormery (1924 e 1913)
BARTHÉLÉMY GILET	I compagni di Jacques
JEAN-BASTIEN PERICHON	
NATHAN BLANCHÉDAN	
MOHAMMED BOUBKER	L'accalappiacani
MOHAMMED BOUBKER JR	Suo figlio
NICOLAS GIRAUD	Lo zio Etienne (1924)
CHRISTOPHE RÉVEILLE	L'ammiratore di Catherine
DJAMEL SAÏD	Hamoud bambino
DENIS PODALYDÈS	Il maestro Bernard
RÉGIS ROMELE	Il macellaio
JÉRÔME LE PAULMIER	Il padrone del mulino
ADIJ BENGUETTAT	Il suo assistente
CELIA OULED MOHAND	La bambina nella tipografia
ROUMAYCA ABOU	La bambina sulle scale
YGAL EGRY	L'ufficiale francese
MOHAMMED ZAHIR TAIFOUR	Il fratello di Hamoud
ABDELKARIM BENHABBOUCHA	Hamoud (1957)
SACHA PETRONIJEVIC	Il funzionario
ZOUBIR MOUMNI	Il mendicante
HACHEMI ABDELMALEK	Aziz
HANAË BARDIAUX	La ragazza nel bar
JEAN-PAUL BONNAIRE	Lo zio Etienne (1957)
MAURICE ANTONI	Il professore agli
esami	
ALEXANDRE DELAMADELEINE	Henri Cormery

FRANCK BECKMAN
JEAN-FRANÇOIS STÉVENIN
OUALAHİ MESSOUDA

Il colono (1913)
Il padrone della fattoria
La madre di Aziz

il.
primo
uomo . IL LIBRO

Tra i rottami dell'auto sulla quale Albert Camus trovò la morte il 4 gennaio del 1960, fu rinvenuto un manoscritto con correzioni, varianti e cancellature: la stesura originaria e incompiuta de *Il primo uomo*, sulla quale la figlia Catherine, dopo un meticoloso lavoro filologico, ricostruì il testo pubblicato nel 1994. È una narrazione forte, commovente e autobiografica, che molto ci dice del suo autore, della sua formazione e del suo pensiero. Attraverso le impressioni e le emozioni del protagonista che, nel desiderio di ritrovare il ricordo del padre morto nella prima guerra mondiale, torna in Algeria per incontrare chi l'aveva conosciuto, Camus ripercorre parte della propria vita: l'infanzia povera, le amicizie, le tradizioni, i sogni vissuti in "un anonimato dove non esiste né passato né avvenire", dai quali emerge la figura di un uomo ideale, quel "primo uomo" che forse potrebbe essere in ciascuno di noi.

il.
primo
uomo . IL FILM

Ho accettato una sfida – dice Gianni Amelio – senza mai pensare a un confronto, che sarebbe stato impossibile. So che il regista deve considerare il libro a cui si ispira uno stimolo e non un tema da illustrare, ma questa volta era diverso. *Il primo uomo* non è un romanzo di finzione ma un'opera autobiografica: non si trattava quindi di fedeltà a un testo letterario (questione opinabile) ma del rispetto per la vita di una persona. Inoltre non ho mai considerato *Il primo uomo* un libro "incompiuto" ma l'espressione piena e coerente del pensiero di Camus, in linea con le sue opere più alte. E solo una lettura superficiale potrebbe immaginarlo come un racconto nostalgico rivolto al passato. Penso invece che *Il primo uomo* sia un libro politico nel senso più ampio del termine, cioè urgente e profondo, un libro "necessario" nel momento in cui è stato scritto, e non solo. *Il primo uomo* è l'intervento potente di un grande scrittore sulla tragedia del proprio Paese e

del proprio tempo, la confessione che sgombra il campo da ogni sospetto di reticenza e di ambiguità rispetto alla guerra di liberazione algerina, di cui Camus ha faticato a liberarsi.

Ma nessuna autobiografia può appassionarci se non tocca in parte anche la nostra vita. Nell'infanzia di Camus ad Algeri ho ritrovato le tracce della mia Calabria nel secondo dopoguerra. A suo padre così ostinatamente cercato si è sovrapposta l'immagine di mio padre lontano e sconosciuto. La nonna e la madre sono diventate le stesse presenze quotidiane di quando ero bambino. E così la sua scuola è diventata la mia scuola, il suo maestro il mio maestro. Non capita spesso a un regista di avere in dono una storia così alta da raccontare. Io ho voluto che diventasse anche la mia storia non per presunzione ma per umiltà. Ho fatto questo film per un atto d'amore.

il.
primo
uomo . musiche

**La musica originale è stata registrata a Roma nello Studio Digital Record
dalla ROMA FILM ORCHESTRA**

❖

**registrazione e missaggio GOFFREDO GIBELLINI
coordinatore dell'orchestra ANGELO GIOVAGNOLI
programmatore GIANANDREA MAZZA
copista CESARE BOTTA
produzione DIGITAL RECORDS S.r.l.**

❖

solisti
violino LISA GREEN
flauto Paolo ZAMPINI
clarinetto e sax PASQUALE LATINO

❖

MARJOLAINE
(Nathan Korb, Rudi Revil)
cantata da Francis Lemarque
© Universal MCA Music Publishing
Registrato il 22 luglio 1957

BONJOUR TRISTESSE
(Georges Auric, Arthur Laurents)
cantata da Juliette Gréco
© Warner Chappell Music France
P 2009 Classics Jazz France

MARIA MARI'
(Eduardo Di Capua, Vincenzo Russo, Alfredo Emmanuele Mazzucchi)

cantata da Beniamino Gigli
© Gennarelli Bideri Editori S.r.l.
Bideri S.p.a.

RAMONA

(L. Wolfe Gilbert, A. Willemetz, Saint-Granier, J. Le Seyeux)
cantata da Fred Guin
© Publications Francis Day -
Emi Music Publishing France

Brani dai film

IL PADRONE DELLE FERRIERE

(di Eugenio Perego, 1919)
Collezione Lobster Films

LES FANTÔMES

(di anonimo)
Camera Sindacale Francese di Cinematografia
Collezione Lobster Films

GIANNI AMELIO

Nato in Calabria. Dopo aver studiato filosofia, si è trasferito a Roma, dove ha iniziato a lavorare come aiuto regista. Ha esordito nella regia cinematografica nel 1982, dopo una lunga attività televisiva. E' vincitore di numerosi premi internazionali, tra i quali tre premi EFA per il miglior film europeo.

Filmografia essenziale

CINEMA

- 2006 LA STELLA CHE NON C'È (The missing star)
- 2004 LE CHIAVI DI CASA (The Keys to the House)
- 1998 COSÌ RIDEVANO (The Way We Laughed)
- 1994 L'AMERICA (Lamerica)
- 1992 IL LADRO DI BAMBINI (Stolen Children)
- 1990 PORTE APERTE (Open Doors)
- 1988 I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA (The Boys on Panisperna Street)
- 1982 COLPIRE AL CUORE (Blow to the Heart)

TELEVISIONE

- 2000 LA TERRA È FATTA COSÌ (So is Our Earth)
- L'ONORE DELLE ARMI (The Honour of the Arms)
- 1999 POVERI NOI (When we were Poor)
- 1996 NON È FINITA LA PACE, CIOÈ LA GUERRA (Peace, meaning War, isn't over)
- 1983 I VELIERI (The Sailing-Ships)
- 1979 IL PICCOLO ARCHIMEDE (Young Archimedes)
- EFFETTI SPECIALI (Special Effects)

1978 LA MORTE AL LAVORO (Death at Work)
1976 BERTOLUCCI SECONDO IL CINEMA (Bertolucci According to the Cinema)
1973 LA CITTÀ DEL SOLE (City of the Sun)
1970 LA FINE DEL GIOCO (The End of the Game)